



CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2013 DEL PERSONALE DELL'UNIONE COMUNI GARFAGNANA

PREMESSO che:

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 05/01/2012 è stata decretata, in attuazione della L.R. n. 68 del 27/12/2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali", l'estinzione della Comunità Montana Garfagnana;

A far data dell'11/01/2012 l'Unione Comuni Garfagnana succede nei beni e in tutti i rapporti attivi e passivi dell'estinta Comunità Montana Garfagnana, subentrando ad ogni effetto nell'esercizio delle funzioni assegnate alla stessa al momento dell'estinzione, per il territorio di competenza ed al medesimo titolo, sulla base delle disposizioni regionali e degli atti convenzionali in essere;

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale comparto Regioni – Autonomie Locali stipulato il 31/03/1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale Comparto Regioni – Autonomie Locali stipulato il 01/04/1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003 stipulato il 22/01/2004;
- il Contratto Collettivo Nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004-2005 stipulato il 09/05/2006;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni ed Enti Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007 stipulato l'11/04/2008;
- il Contratto Decentrato Integrativo del personale della Comunità Montana della Garfagnana per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto il 06/08/2004;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2005 del personale della Comunità Montana della Garfagnana che apporta anche modifiche al contratto del 06/08/2004 stipulato il 06/06/2005;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2006 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 28/12/2006;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2007 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 13/02/2007;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2008 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 01/02/2008;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2009 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 29/12/2009;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2010 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 27/09/2010 con

rimodulazione sottoscritta in data 29.12.2010;

- il Contratto Decentrato Integrativo 2011 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 29.12.2011;
- il Contratto Integrativo 2012 del personale dell'Unione Comuni Garfagnana, subentrata alla Comunità Montana, che apporta modifiche ai precedenti contratti, sottoscritto in data 07.11.2012;

RITENUTO necessario procedere alla destinazione delle risorse per l'anno 2013, all'applicazione degli istituti previsti dal Contratto Decentrato 2002-2005, successivamente modificato ed integrato anche in attuazione del decreto legislativo n° 150/2010;

PRESO atto che, con delibera della Giunta n° 172 del 28/12/2010, in attuazione dei criteri deliberati dall'Assemblea della Comunità Montana con atto n° 18 del 16/12/2010, è stata adottata la revisione dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, conformemente alla citata norma 150/2010, regolamento tuttora in vigore ai sensi dell'art. 54 del vigente Statuto dell'Unione Comune;

RILEVATO che il Decreto Legislativo 01/08/2011 n° 141 rimanda l'applicazione della differenziazione retributiva in fasce a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006-2009;

CHE, conseguentemente, non trova applicazione l'art. 52 dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi sopra richiamato;

PRESO atto dell'importo delle risorse disponibili da destinare alla premialità, come definito all'art. 60 dell'Ordinamento;

RILEVATO che gli Enti obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali devono provvedere alla gestione associata di tutte le funzioni entro il 31.12.2013;

CONSIDERATO che ciò comporta una ulteriore fase di transizione nella determinazione dell'assetto organizzativo dell'Ente;

DATO atto che i Comuni componenti l'Unione ai sensi della L.R. 68/2011 hanno provveduto all'adeguamento dello Statuto dell'Unione, che prevede la possibilità di gestione delle funzioni fondamentali attraverso l'Unione Comuni;

RITENUTO di evidenziare che il nuovo percorso previsto dalla revisione statutaria andrà ad incidere oltre che sulla consistenza della dotazione organica dell'Unione, anche sulle funzioni da esercitare e sui profili professionali;

RITENUTO, comunque, di addivenire alla stipula del contratto al fine di disciplinare l'utilizzo delle risorse, dando prova della volontà di raggiungere significative sinergie tra amministrazione e personale in una prospettiva di crescita complessiva dell'Ente, riconoscendone l'importanza nel tessuto economico-sociale locale e gettando le basi per il miglior approccio alla gestione delle funzioni fondamentali;

PRESO atto della volontà dell'Amministrazione di destinare, pur nel difficile momento congiunturale, adeguate risorse alla contrattazione nella convinzione dell'importanza del ruolo rivestito dalle risorse umane presenti nell'Ente, anche in considerazione dell'attivazione di nuovi servizi e dell'aumento quantitativo e qualitativo dei medesimi nonché della progressiva riduzione di personale verificatasi nel corso degli anni;

PRESO atto dell'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010;
Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto di seguito:

Art. 1

Subentro dell'UNIONE COMUNI GARFAGNANA alla COMUNITA' MONTANA GARFAGNANA

1. Le parti si danno atto che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 2 del 05/01/2012 la Comunità Montana della Garfagnana è stata estinta e che l'Unione Comuni Garfagnana succede alla stessa nei beni ed in tutti i rapporti attivi e passivi. Pertanto continuano ad applicarsi, in quanto compatibili con il presente contratto, le norme contrattuali vigenti al momento dell'estinzione della Comunità Montana.
2. Le parti si danno altresì atto che continuano ad applicarsi le norme regolamentari vigenti nella Comunità Montana della Garfagnana, fino alla loro completa sostituzione, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana.

Art. 2

Vigenza del Contratto

1. Il presente contratto concerne il periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.
2. Gli effetti del presente atto si protraggono oltre la scadenza, fino a nuova contrattazione, fatte salve eventuali norme contrattuali e/o legislative nazionali incompatibili con lo stesso.

Art. 3

Formazione

1. Anche al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi mediante la valorizzazione, la qualificazione e la motivazione delle risorse umane, l'Ente incentiva e sostiene lo sviluppo della formazione professionale come condizione essenziale di efficacia delle proprie attività e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali di tutti i propri dipendenti.
2. La formazione avverrà secondo i programmi di formazione dei dipendenti dell'Unione Comuni e dei 14 Comuni componenti, nell'ambito della gestione associata della formazione prevista dallo Statuto dell'Unione.
3. Per il corrente anno 2013 tutto il personale dell'Ente sarà coinvolto in processi formativi differenziati, a seguito della decisione dell'Ente di uniformare il linguaggio informativo tra l'Unione ed i Comuni componenti.
4. Il personale che partecipa ai corsi di formazione è considerato in servizio a tutti gli effetti.

Articolo 4

Attribuzione compensi per particolari responsabilità

1. Le parti convengono, per l'anno 2013, di destinare euro 7.500,00 a favore degli istituti contrattuali di cui all'art. 20 del Contratto Decentrato 2002-2005, all'art. 17 del Contratto Decentrato del 28/12/2006 e al Contratto Decentrato 2007 stipulato il 13/02/2007.

Articolo 5

Servizio A.I.B. – Protezione Civile

L'Art. 21 del Contratto Decentrato 2002/2005, già modificato con l'art. 5 del contratto decentrato del 06/06/2005 e con l'art. 2 del contratto decentrato del 13.12.2007, è ulteriormente così modificato.

1. Le parti convengono che le attività connesse alla gestione del servizio A.I.B. (antincendi boschivi) e gestione della funzione in materia di protezione civile saranno oggetto di

apposito regolamento di organizzazione, da adottarsi da parte della Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana, su proposta della competente direzione, entro sei mesi dalla stipula del presente contratto.

2. Le parti individuano i seguenti criteri di incentivazione, quale sistema premiante selettivo collegato a migliorare le performance del personale:
 - A - dal 01.01.2013 al 31.10.2013 facendo riferimento alla vigente contrattazione (art. 21 del contratto decentrato 2002/2005 e ss.mm.);
 - B - dal 01.11.2013 le risorse disponibili saranno ripartite nella percentuale del 60 e 40 a favore, rispettivamente, dei D.O. (Direttori delle Operazioni) e degli ASC (addetti all'ascolto);
 - C - di stabilire che le risorse come sopra ripartite verranno utilizzate in trecentosessantacinquesimi, quale sistema premiante giornaliero;
 - D - il Responsabile dell'U.O. "Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile" terrà un registro dal quale risulteranno sia la programmazione che l'effettivo svolgimento del servizio H 24, e che costituirà la base per l'erogazione del sistema incentivante, ogni sei mesi, da parte del Dirigente competente;
 - E - le parti si danno atto che, relativamente al 2013, per l'istituto contrattuale di cui trattasi, verrà destinato un importo non superiore a € 20.160,00. In relazione alle attività previste dal programma A.I.B. e Protezione Civile e dalla disponibilità finanziaria verranno annualmente determinate le risorse
3. Eventuali economie che dovessero realizzare nel sistema premiante saranno impiegate per progetti - piani di attività finalizzati all'accrescimento dell'operatività del servizio AIB - Protezione Civile, garantito h 24 per 365 giorni l'anno.
4. Le parti si danno atto che, limitatamente al corrente anno ed in conseguenza dell'evento sismico del 21 giugno u.s. e seguente sciame sismico, potranno essere attribuiti compensi straordinari, a seguito di eventuali risorse trasferite dalla gestione commissariale.

Articolo 6

Retribuzione di risultato posizioni organizzative

1. Le parti si danno atto che l'importo di € 3.239,00 risulta destinato alla retribuzione di risultato dei titolari di P.O., previa valutazione da parte dell'organismo preposto.

Articolo 7

Premi individuali

1. Le parti convengono che la somma complessiva di euro 42.748 verrà destinata, detratta dell'importo relativo a maneggio valori, a premi annuali individuali e/o collettivi da distribuire sulla base dei risultati della valutazione delle performance, in attuazione dell'art. 51 lettera a) dell'Ordinamento.
2. Le eventuali risorse ISTAT per l'attività di Statistica saranno liquidate su valutazione del Dirigente, detratte della quota di competenza dell'Amministrazione.

Articolo 8

Incentivi per la progettazione

1. Ai sensi dell'art. 92 c. 5 e 6 del D.Lgs 163/2006, le parti stabiliscono i seguenti criteri per la ripartizione del compenso incentivante la progettazione, costituito dal 2% dell'importo progettuale:
 - Responsabile del procedimento 10%
 - Progettista/firmatario senza collaboratore 63%
 - Progettista/firmatario con collaboratore 47%

- Collaboratore alla progettazione 16%
- Direttore dei lavori 20%
- Collaboratore assistente contabile 7%

Art.9
Norme transitorie e finali

Per quanto non modificato con il presente Contratto Integrativo, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al Contratto Decentrato stipulato il 06/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Castelnuovo di Garfagnana, li 12-11-2013

Per l'Amministrazione

Per le delegazioni trattanti:

IL SEGRETARIO GENERALE

R.S.U.

Francesco Pinagli

IL DIRIGENTE

Alberice Giannotti

Sandro Pieroni

Cresti Alberto

C.G.I.L. – Massari Michele

C.I.S.L. – Baldacci Giulio

U.I.L.





CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2013 DEL PERSONALE DELL'UNIONE COMUNI GARFAGNANA

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale comparto Regioni – Autonomie Locali stipulato il 31/03/1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale Comparto Regioni – Autonomie Locali stipulato il 01/04/1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003 stipulato il 22/01/2004;
- il Contratto Collettivo Nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004-2005 stipulato il 09/05/2006;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni ed Enti Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007 stipulato l'11/04/2008;
- il Contratto Decentrato Integrativo del personale della Comunità Montana della Garfagnana per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto il 06/08/2004;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2005 del personale della Comunità Montana della Garfagnana che apporta anche modifiche al contratto del 06/08/2004 stipulato il 06/06/2005;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2006 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 28/12/2006;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2007 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 13/02/2007;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2008 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 01/02/2008;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2009 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 29/12/2009;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2010 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 27/09/2010 con rimodulazione sottoscritta in data 29.12.2010;
- il Contratto Decentrato Integrativo 2011 del personale della Comunità Montana della Garfagnana, che apporta anche modifiche ai precedenti contratti, stipulato il 29.12.2011;
- il Contratto Integrativo 2012 del personale dell'Unione Comuni Garfagnana, subentrata alla Comunità Montana, che apporta modifiche ai precedenti contratti, sottoscritto in data 07.11.2012;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 1 del 01.02.2008, esecutiva, con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;

CHE in data 12.11.2013 è stata siglata l'ipotesi di accordo di cui all'oggetto;

CHE la stessa ha riportato l'attestazione di compatibilità da parte dei Revisore dei Conti (art. 5 comma 3 del C.C.N.L. 22.01.2004) prot. n. 9186 del 25.11.2013;

CHE la Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana con deliberazione n. 135 del 25.11.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto in parola;

TRA
La delegazione trattante di parte pubblica
E
La delegazione trattante di parte sindacale

Si sottoscrive il contratto decentrato integrativo 2013 del personale dell'unione Comuni Garfagnana nel testo allegato

Castelnuovo di Garfagnana, li 23-12-2013

Il Presidente della
Delegazione trattante di parte pubblica
Francesco Pinagli



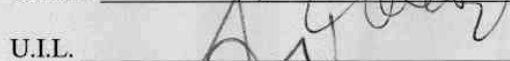
La delegazione trattante di parte sindacale RSU



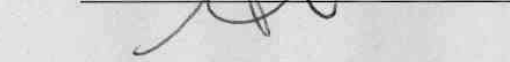
C.G.I.L.



C.I.S.L.



U.I.L.





Unione Comuni Garfagnana

Relazione illustrativa

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

ANNO 2013

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Fonte normativa e modalità di redazione	e Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2013 per il personale a tempo indeterminato e determinato appartenente a tutte le categorie di inquadramento presenti nell'ente
Struttura	Composta da 2 moduli. Modulo 1: "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto" – Modulo 2 "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".



Unione Comuni Garfagnana
Via Vittorio Emanuele, n°9
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 12.11.2013
Periodo temporale di vigenza		Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigenti: Segretario Generale – Dirigente “Direzione Gestione del territorio e sviluppo economico” Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL e RSU Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL, UIL: e RSU Firmatarie del contratto: CGIL, CISL, UIL, e RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Istituito particolari responsabilità b) Corresponsione premio per servizio A.I.B c) Retribuzione di risultato per posizioni organizzative d) Premio incentivante individuale e) Incentivi per la progettazione
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In data 21.11.2013 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? In regola sulla base delle scadenze temporali previste
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene preso atto del subentro, nei beni ed ogni rapporto attivo e passivo, dell'Unione Comuni della Garfagnana alla Comunità Montana della Garfagnana, estinta con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 2 del 05/01/2012; ciò determina la continuità nell'applicazione delle norme contrattuali vigenti al momento dell'estinzione.
- Articolo 2. Viene fissata la vigenza del contratto dal 01.01.2013 al 31.12.2013
- Articolo 3. L'incentivazione e lo sviluppo della formazione professionale, per il personale dell'Ente e dei 14 Comuni costituenti l'Unione, sono riconosciuti come strumento essenziale per la valorizzazione delle capacità professionali e conseguentemente per l'incremento dell'efficacia e l'efficienza dei servizi. Nel 2013, a seguito della decisione dell'Ente di uniformare il linguaggio informatico tra l'Unione ed i Comuni componenti, tutto il personale è coinvolto in processi formativi differenziati la formazione
- Articolo 4. Viene stabilito l'importo da destinare all'istituto delle particolari responsabilità
- Articolo 5. Viene modificato l'art. 21 del Contratto decentrato 2002/2005, stabilendo che le attività connesse alla gestione del servizio A.I.B. e di Protezione Civile, che risulta funzione fondamentale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto gestita per n. 14 Comuni componenti ed in Comune di Vagli sotto in convenzione, saranno oggetto di apposito regolamento di organizzazione, da adottarsi da parte della Giunta dell'Unione, su proposta della competente direzione, entro sei mesi dalla stipula del presente contratto. Riguardo ai criteri di incentivazione si stabilisce di avere a riferimento la vigente contrattazione per il periodo 01.01.2013- 31.10.2013 e dal 01.11.2013 di ripartire le risorse disponibili nella percentuale del 60 e del 40 a favore, rispettivamente, dei D.O. (Direttori delle operazioni) e ASC (addetti all'ascolto), fissando in 1/365 dell'importo attribuito ad entrambe le categorie la quota del sistema premiante giornaliero. Il Responsabile dell'U.O. "Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile" terrà un registro dal quale risulteranno sia la programmazione che l'effettivo svolgimento del servizio H 24. Il registro costituirà la base di valutazione per l'erogazione del sistema incentivante, ogni sei mesi, da parte del dirigente competente., Per il 2013 viene destinato all'istituto contrattuale di cui trattasi un importo non superiore a 20.160,00.
- Articolo 6. Viene stabilito l'importo da destinare alla retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa.
- Articolo 7. Le parti convengono che la somma complessiva di euro 42.748 viene destinata, detratta dell'importo relativo a maneggio valori, a premi annuali individuali e/o collettivi da distribuire sulla base dei risultati della valutazione delle performance, in attuazione dell'art. 51 lettera a) dell'Ordinamento. Le risorse ISTAT per l'attività di Statistica saranno liquidate su valutazione del Dirigente, detratte della quota di competenza dell'Amministrazione.
- Articolo 8. Si fissano i criteri per la ripartizione del compenso incentivante la progettazione, costituito dal 2 % dell'importo progettuale.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	42.748
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	65.105
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	27.205
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	1.111
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	7.500
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	15.818
Servizio AIB e protezione civile	20.160,
Incentivo progettazione – art. 92, cc. 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	2.571
Totale	182.218

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta dell'Ente n. 125 del 28.11.2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I

- La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 02-05)	152.256
Incrementi CCNL 02-05 (art.32 cc.1-2 c.7)	5.153
RIA e ass. ad personam pers. cessato (art.4 c. 2 CCNL 00-01)	1.379
Decurtazione del fondo (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	-8.761
TOTALE RISORSE FISSE CONSOLIDATE	150.027

Risorse variabili

Risorse variabili	
Sponsorizzazioni (art.43 L. 449/97)	22.660
Progettazioni interne (art. 92, cc. 5 e 6 D.lgs 163/2006)	3.401
Art. 5 c. 5 CCNL 1999	6.130
TOTALE RISORSE VARIABILI (B)	32.191

Decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010 n. 122, è stata operata una decurtazione di € 8.761

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 106.000 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	15.818
Progressioni orizzontali	65.105
Retribuzione di posizione titolari di posizione organizzativa	23.966
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	1111
Totale	106.000

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 76.218 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.500
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	42.748
Retribuzione di risultato titolari posizione organizzativa	3.239
Servizio AIB/protezione Civile	20.160
Incentivo Progettazione art. 92 cc. 5 e 6 D.Lgs 163/2006	2.571
TOTALE	76.218

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	106.000
Somme regolate dal contratto	76.218
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	182.218

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 150.027, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 106.000. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la valutazione OIV/Dirigente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno in corso (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

1) Prospetto generale di costituzione del fondo. Anni 2012 e 2013

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	Anno 2012	Anno 2013
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 02-05)	151.663	152.256
Incrementi CCNL 02-05 (art.32 cc.1-2 c.7)	5.153	5.153
RIA e ass. ad personam pers. cessato (art.4 c. 2 CCNL 00-01)	1.232	1.379
Decurtazione del fondo (art. 9 c. 2bis L. 122/2010) *1	-7.661	-8.761
Art. 5 c. 5 CCNL 1999	10.000	0
TOTALE	160.387	150.027

Risorse variabili	Anno 2012	Anno 2013
Sponsorizzazioni (art.43 L. 449/97)*2	22.660	22.660
Progettazioni interne (art. 92, c. 5 e 6 D.Lgs 163/2006)		3.401
Art. 5 c 5 CCNL 1999*3		6.130
Altre risorse variabili	5.754	
TOTALE RISORSE VARIABILI (B)	28.414	32.191

2) Prospetto generale di utilizzo del fondo. Anni 2012 e 2013

Destinazione risorse per spese fisse e continuative	Anno 2012	Anno 2013
Indennità di comparto	16.461	15.818
Progressioni orizzontali	69.259	65.105
Posizioni organizzative*4	28.135	23.966
Indennità turno, rischio, disagio	1.111	1.111
TOTALE spese fisse e continuative (A)	114.966	106.000

Destinazione risorse per spese variabili	Anno 2012	Anno 2013
Produttività collettiva, particolari responsabilità, e sistema premiante di incentivazione monetari	47.921	50.248
Servizio AIB/Protezione Civile	20.160	20.160
Incentivo progettaz. art. 92, c. 5 e 6 D.Lgs 163/2006 *5		2.571
Retribuzione di risultato *6		3.239
Servizio statistica	5.754	
TOTALE spese accessorie variabili (B)	73.835	76.218

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, con la sola eccezione dei compensi incentivanti per la progettazione, sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 209, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante (fanno capo ad altro capitolo gli importi destinati all'incentivo alla progettazione).

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013, contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia.

Il Responsabile U.O "Gestione Economico-Finanziaria"
Reali Gabriella





Il Segretario Generale
Dott. Francesco Pini



Il Responsabile U.O "Risorse Umane"
Dott. Emanuela Battaglia

